

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 - Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA

n. 2

del 22.01.2014

Oggetto: Impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato (TMB) - Individuazione del sito per l'ubicazione dell'impianto nel territorio del Comune di Corinaldo.

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 17.30 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso il centro Docens del Centro Direzionale Zipa di Jesi, si è riunita, convocata con apposito avviso prot. n. 232 del 15.01.2014, l'Assemblea con la registrazione delle seguenti presenze:

Presidente della seduta: Casagrande Esposto Patrizia

Segretario verbalizzante: Scaglia Simonetta

N°	COMUNE	COMPONENTE	S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	AGUGLIANO				0,92
2	ANCONA	Fabio Fiorillo	D	18,08	
3	ARCEVIA	Andrea Bomprezzi	S	2,19	
4	BARBARA	Raniero Serrani	S	0,35	
5	BELVEDERE OSTRENSE	Franco Morresi	V	0,66	
6	CAMERANO	Costantino Renato	D	1,30	
7	CAMERATA PICENA	Paolo Tittarelli	S	0,40	
8	CASTELBELLINO	Demetrio Papadopulos	S	0,67	
9	CASTELFIDARDO	Roberto Angelelli	D	3,17	
10	CASTELLEONE DI SUASA	Giovanni Biagetti	S	0,45	
11	CASTELPLANIO	Emore Costantini	V	0,69	
12	CERRETO D'ESI	David Alessandroni	S	0,72	
13	CHIARAVALLE				2,53
14	CORINALDO	Matteo Principi	S	1,36	
15	CUPRAMONTANA				1,07
16	FABRIANO	Giancarlo Sagramola	S	7,80	
17	FALCONARA MARITTIMA	Goffredo Brandoni	S	5,00	
18	FILOTTRANO	Nunzio Pasquini	D	2,28	
19	GENGA	Giuseppe Medardoni	S	1,08	

20	JESI	Cinzia Napolitano (Massimo Bacci)	D/S	7,67	
21	LORETO				2,07
22	MAIOLATI SPONTINI	Giancarlo Carbini	S	1,18	
23	MERGO				0,24
24	MONSANO	Gianluca Fioretti	S	0,61	
25	MONTECAROTTO	Mirco Brega	S	0,61	
26	MONTEMARCIANO	Andrea Tittarelli	D	1,76	
27	MONTE ROBERTO				0,55
28	MONTE SAN VITO	Franco Mazzocchini	D	1,15	
29	MORRO D'ALBA	Alberto Cinti	S	0,49	
30	NUMANA				0,66
31	OFFAGNA				0,39
32	OSIMO	Sandro Antonelli	D	6,01	
33	OSTRA	Massimo Olivetti	S	1,49	
34	OSTRA VETERE	Luca Memè	S	0,90	
35	POGGIO SAN MARCELLO				0,26
36	POLVERIGI	Silvano Turbanti	D	0,76	
37	ROSORA	Lamberto Marchetti	S	0,39	
38	SAN MARCELLO	Saverio Segnan	D	0,59	
39	SAN PAOLO JESI				0,24
40	SANTA MARIA NUOVA	Angelo Santicchia	S	0,84	
41	SASSOFERRATO				2,63
42	SENIGALLIA	Maurizio Mangialardi	S	8,14	
43	SERRA de' CONTI	Arduino Tassi	S	0,83	
44	SERRA SAN QUIRICO				1,01
45	SIROLO	Franco Fanelli	D	0,73	
46	STAFFOLO				0,66
47	TRECASTELLI	Francesca Montesi		1,42	
50	PROVINCIA DI ANCONA	Patrizia Casagrande Esposto		5,00	
TOTALE % presenze / assenze				86,77%	13,23%

E' presente in quanto invitato il Dott. Ing. Massimo Sbriscia della Provincia di Ancona.

Dell'ATA sono presenti i Direttori, Dott.ssa Simonetta Scaglia e Dott. Raffaello Tomasetti.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 35 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 86,77% delle quote e dichiarata, pertanto, la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, invita i convocati a deliberare in merito al punto 2) dell'ordine del giorno.

Oggetto: Impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato (TMB) - Individuazione del sito per l'ubicazione dell'impianto nel territorio del Comune di Corinaldo.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 - Ancona (ATA) è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm.ii., recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione dai Comuni della Provincia di Ancona e dalla Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 - Ancona";

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Ancona n. 16 del 07.03.2013, con il quale si è preso atto della costituzione dell'ATA avvenuta in data 18.02.2013;
- il Documento programmatico, relativo agli indirizzi in merito all'organizzazione dell'Ente, approvato dall'Assemblea dell'ATA con Deliberazione n. 1 del 24.04.2013;

RICORDATO che nelle precedenti sedute assembleari sono state illustrate dai tecnici dei due Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 delle soluzioni in merito all'impiantistica da realizzare nel territorio della Provincia di Ancona, finalizzata al trattamento sia del rifiuto indifferenziato che della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio provinciale;

PRECISATO che in merito alla realizzazione dell'impianto finalizzato al trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato sono stati individuati due possibili siti, di seguito riportati, in cui realizzare il predetto impianto:

- nel territorio del comune di Maiolati Spontini, in un terreno adiacente all'attuale impianto di smaltimento;
- nel territorio del comune di Corinaldo, attraverso la conversione dell'attuale impianto per il trattamento della FORSU, di proprietà della società "CIR33 Servizi S.r.l.";

RICORDATO che stante l'urgenza di addivenire alla localizzazione di tale impianto:

- l'Assemblea con propria Deliberazione n. 5 del 09.09.2013:
 - o ha espresso un indirizzo positivo in merito alla realizzazione dell'impianto di cui in oggetto nel territorio del comune di Corinaldo, da eseguirsi tramite la conversione dell'attuale impianto di trattamento della FORSU;
 - o ha dato mandato alla Direzione dell'ATA di redigere una relazione tecnica-economica finalizzata all'analisi dei costi e benefici delle due soluzioni sopra prospettate;
- la Direzione dell'ATA nelle sedute dell'Assemblea tenutesi il 09.12.2013 ed il 19.12.2013 ha illustrato le linee generali della relazione tecnica- economica;
- nella seduta assembleare del 19.12.2013 l'ATA, in seguito al dibattito scaturito, ha ritenuto necessario individuare un Comitato di Coordinamento formato da alcuni Sindaci della Provincia di Ancona, finalizzato alla definizione del sito ove realizzare l'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto, sulla base delle risultanze della suddetta relazione;
- l'Assemblea si è data come termine il mese di gennaio per addivenire ad una decisione ormai improrogabile vista la scadenza dei termini previsti dalla deroga al D.Lgs. n. 36/2003 e al D.M. del 27/09/2010 (relativi al divieto di conferire i rifiuti non trattati negli impianti di smaltimento), giusta Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 986 del 15/06/2009, sia per poter richiedere alla Regione Marche il mantenimento dei finanziamenti regionali e fondi FAS destinati alla realizzazione dell'impianto di trattamento nel sito di Maiolati;

- che in ogni caso i fondi FAS vanno utilizzati e rendicontati nel termine massimo di dicembre 2017;

PRESO ATTO che la Regione Marche è intervenuta in questi giorni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale delle Marche n. 3 del 16.01.2014 per sopperire, nell'immediato, alla mancanza di un impianto di trattamento dell'indifferenziata (RUR) nella Provincia di Ancona;

ATTESO che i rifiuti prodotti nell'ATO 2 Ancona a seguito di tali disposizioni subiranno un primo trattamento di vagliatura presso le due discariche, che si sono nel frattempo dotate delle attrezzature necessarie, per poi essere stabilizzati presso impianti nelle Provincie di Macerata ed Ascoli Piceno, con notevoli costi aggiuntivi;

UDITO l'intervento del Sindaco di Monsano, in qualità di referente del predetto Comitato di Coordinamento, il quale ha esposto le seguenti conclusioni dei lavori del suddetto Comitato:

“Nella seduta del 17/01/2014 il tavolo ristretto dei Sindaci dell'ATO 2 esaminata la situazione impiantistica attuale, le esigenze di implementazione degli impianti esistenti al fine di soddisfare i requisiti di Legge e superare l'attuale fase di emergenza ha individuato i seguenti punti fondamentali da sottoporre all'approvazione dell'assemblea:

- 1. La scelta per l'ubicazione dell'impianto di **trattamento meccanico biologico (TMB)** dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata cade su Corinaldo. Si opta per la conversione totale dell'impianto e **non** si prevede una prima fase di parziale conversione al fine di trattare nell'attuale aia di fermentazione il sottovaglio prodotto dal trattamento effettuato in discarica e ad oggi conferito negli impianti di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno come previsto dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale. **Lo smaltimento del sottovaglio prodotto dal trattamento effettuato presso le discariche continuerà ad essere conferito agli impianti individuati nell'ordinanza.** Alla luce di quanto sopra l'organico raccolto in maniera differenziata e attualmente conferito all'impianto di compostaggio di Corinaldo dovrà nel **breve periodo** essere conferito in altro impianto al fine di consentire lo svuotamento dell'impianto medesimo per l'esecuzione dei lavori di trasformazione in impianto **TMB** nella sua versione definitiva. Sarà compito della struttura tecnica dell'ATA individuare gli impianti sul mercato dove conferire l'organico al minor costo possibile al fine di contenere i costi complessivi.*
- 2. Inoltre l'ATA procede, attraverso un affidamento di incarico specifico, alla redazione del Piano d'Ambito al fine di individuare la migliore soluzione impiantistica, per il trattamento della frazione organica e delle altre frazioni da raccolta differenziata prodotta su tutto il territorio provinciale. Il Piano d'Ambito sulla scorta delle valutazioni dei tecnici incaricati, nell'ottica di una gestione integrata dei rifiuti, individuerà il tipo di trattamento da effettuare sulla frazione organica e delle altre frazioni e la localizzazione dell'impianto e/o eventualmente degli impianti. Nella scelta della soluzione tecnica il Piano d'Ambito dovrà tener conto anche dell'evoluzione in atto in merito all'incentivazione legata alla produzione di energia elettrica da biogas e/o immissione di metano in rete. Nell'elaborazione del Piano d'Ambito i tecnici incaricati, sulla base dell'analisi dei sistemi di raccolta differenziata in essere e sul loro possibile potenziamento, nell'ottica di una gestione integrata dei rifiuti, dovranno indicare fino a dove spingere il recupero dei materiali nell'impianto TMB.*

L'indicazione delle scelte tecniche da parte dei tecnici dovrà scaturire da un attenta analisi dei costi complessivi di investimento e gestione (costi raccolta differenziata, costi costruzione impianti, costi gestione impianti, valorizzazione materiali) e dei bilanci di massa”.

UDITI gli interventi degli Amministratori presenti riportati nel verbale della seduta;

RITENUTO, alla luce di quanto condiviso, di dover procedere con la massima sollecitudine alla realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato nel comune di Corinaldo, attraverso la conversione dell'esistente impianto di compostaggio di proprietà della società “CIR33 Servizi S.r.l.;

PRESO ATTO a tal fine che i Comuni dell'ex bacino 2 stanno concludendo la procedura per l'acquisizione di tale società dal Consorzio Intercomunale Vallesina – Misa in liquidazione;

VISTI

- La Direttiva europea 2008/98/Ce;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale delle Marche n. 3 del 16.01.2014;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	35	pari a quote	86,77%	
ASTENUTI:	6	pari a quote	12,16%	(Comuni di Castelfidardo, Ostra Vetere, Santa Maria Nuova, Serra de Conti, Trecastelli, Provincia di Ancona)
VOTI FAVOREVOLI:	28	pari a quote	73,12%	
VOTI CONTRARI:	1	pari a quote	1,49%	(Comune di Ostra)

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di realizzare l'impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato (RUR) nel territorio del Comune di Corinaldo tramite la conversione dell'esistente impianto di trattamento della FORSU, di proprietà della società “CIR33 Servizi S.r.l.” , tenendo conto nella progettazione di un possibile, auspicabile recupero di materiali;
3. Di dare atto che tale decisione ha valenza di indirizzo per la stesura del Piano Straordinario d'Ambito, ovvero Piano d'Ambito;
4. Di esprimere, quale ulteriore indirizzo per la prossima stesura del Piano Straordinario d'Ambito, ovvero Piano d'Ambito, che lo stesso dovrà, nell'ottica di una gestione integrata dei rifiuti:
 - individuare il tipo di trattamento da effettuare sulla frazione organica e sulle altre frazioni da raccolta differenziata e la localizzazione dell'impianto e/o eventualmente degli impianti tenendo conto anche dell'evoluzione in atto in merito all'incentivazione legata alla produzione di energia elettrica da biogas e/o immissione di metano in rete;
 - valutare il possibile, auspicabile recupero di materiali dall'impianto di trattamento dell'indifferenziato (RUR) con un'attenta analisi dei costi complessivi (costi raccolta differenziata, costi costruzione impianti, costi gestione impianti, valorizzazione materiali);

5. Di dare mandato alla struttura di formalizzare alla Regione la richiesta di spostamento dei fondi già assegnati alla realizzazione dell'impianto di trattamento dell'indifferenziato (RUR) a Maiolati, per la conversione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo;
6. Di procedere successivamente all'acquisizione da parte dell'ATA in ordine alla società "CIR33 Servizi S.r.l.", società partecipata totalmente pubblica, non appena esaurita la fase di acquisizione da parte dei comuni dell'ex bacino 2, a seguito della messa in liquidazione del Consorzio Vallesina - Misa;
7. Di dare mandato al Presidente e alla Direzione di attivare tutte le misure di salvaguardia per garantire anche gli aspetti occupazionali relativi alla società "CIR33 Servizi S.r.l.", non appena sarà sospesa l'attività dell'impianto;
8. Di dare inoltre mandato alla Direzione di individuare da subito soluzioni temporanee alternative per il conferimento dell'organico in altri impianti al minor costo possibile al fine di contenere i costi complessivi, in attesa degli approfondimenti nella opportuna sede del Piano Straordinario d'Ambito, ovvero del Piano d'Ambito, di prossima stesura;
9. Di dare pieno mandato alla Direzione dell'ATA, affinché proceda ad ogni altro necessario adempimento connesso e conseguente alla scelta operata anche attraverso l'attivazione di rapporti con soggetti istituzionali anche ai fini della sottoscrizione di atti amministrativi finanziari e tecnici;

Dopodiché

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	35	pari a quote	86,77%	
ASTENUTI:	6	pari a quote	12,16%	(Comuni di Castelfidardo, Ostra Vetere, Santa Maria Nuova, Serra de Conti, Trecastelli, Provincia di Ancona)
VOTI FAVOREVOLI:	28	pari a quote	73,12%	
VOTI CONTRARI:	1	pari a quote	1,49%	(Comune di Ostra)

DELIBERA

1. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Patrizia Casagrande Esposto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Simonetta Scaglia

Certificato di pubblicazione:

si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio on line in data odierna, per 15 giorni consecutivi.

Ancona, 27/01/2014

(X) la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE
F.to Simonetta Scaglia

Il presente atto è esecutivo il

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE
Simonetta Scaglia

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Ancona, _____

IL RESPONSABILE
Simonetta Scaglia